

I magnifici 7 a confronto Alta tensione in Cascina

Lunedì sera il "faccia a faccia"
del nostro giornale alla Faipò
Ecco i programmi dei candidati

MUGGIÒ

CRISTINA MARIANI

Pronti i programmi elettorali dei sette candidati sindaco alle prossime elezioni. Lunedì alle 21 alla Cascina Faipò si terrà il faccia a faccia organizzato da Il Cittadino per conoscere le idee, i progetti di chi amministrerà la città per i prossimi 5 anni. Consumo zero del suolo, tutela del verde, riqualificazione ex-Ravizza e Magic Movie, connessione Wi-fi gratuita sul territorio sono alcuni dei punti comuni nei vari programmi. Difficile attribuirne la paternità.

Il sindaco uscente **Pietro Zanantoni** di centrodestra promette di non applicare tasse sopra il minimo, di introdurre un fondo di solidarietà (oltre a quello che c'è già) per aiutare le famiglie in difficoltà economica che, proprietarie di prima casa non rientrano nell'Isee, un laboratorio della solidarietà dove comune e le associazioni come Caritas si scambiano di idee per le politiche solidaristiche.

Subito un fondo solidale per intervenire sulle emergenze più significative, quelle di chi non può pagare le bollette e fare la spesa è l'idea numero uno di **Maria Fiorito** del Pd e ancora agevolazioni fiscali e burocratiche per le imprese che producono occupazione, sportello del commercio per tagliare la burocrazia, manutenzione di strade e mar-

ciapiedi per riportare la decenza nei quartieri, attenzione ai disabili e alle loro famiglie.

Michele Messina di Solo per Muggiò intende ridurre le tempistiche di erogazione dei contributi economici, incentivare le aziende del territorio ad assumere prima i disoccupati di Muggiò, agevolare i commercianti, favorire la nascita di un'associazione di commercianti, realizzare una sede unica per le associazioni, feste estive itineranti nei quartieri.

Trasparenza, partecipazione e controllo sono al primo punto

del mandato di **Angelo Saragozza** candidato sindaco del Movimento 5 Stelle. Linea diretta con gli assessori che avranno un'area del sito dedicata alla rendicontazione ed alle risposte rivolte ai cittadini. Divisione del territorio in circoscrizioni con un responsabile di quartiere per facilitare l'interazione tra cittadini e amministrazione e rendere efficaci strumenti decisionali le assemblee di quartiere.

Tra gli obiettivi da perseguire nella lista di Ora per Muggiò guidata da **Roberto Crestani** c'è la trasparenza degli atti amministrativi e la facilità al loro accesso. Programmazione di incontro e confronto aperto alla popolazione su tematiche specifiche. Promozione di energie rinnovabili, riduzione dei rifiuti, installazione distributori latte e detersivi alla spina. Promozione Nonno



La campagna elettorale è entrata nel vivo, lunedì alla Cascina Faipò l'atteso "faccia a faccia" del Cittadino

vigile e Piedibus, di aziende agricole anche con risvolti multifunzionali come agriturismi.

Rifondazione comunista con **Lorenzo Capizzi** pone come primo obiettivo dell'agenda politica la difesa del lavoro e dei lavoratori con l'introduzione di una Consulta che si attivi con le organizzazioni sindacali. Promozione di un welfare più ampio con la modifica del regolamento sugli interventi economici a sostegno temporaneo del reddito beneficio anche dei disoccupati da oltre 24 mesi e i giovani con contratti a termine, rivalutazione del fondo assistenza affitti, rimozione dei dirigenti comunali.

Punta sull'onestà, la trasparenza e la moralità **Pippo Marciano** di Sel. Qualità dell'aria e adozione da parte del sindaco di ordinanze in caso di superamenti di limiti emissioni pericolose, democrazia partecipativa, incubazione di impresa per lo sviluppo di start-up, sollecitazione in provincia per l'ampliamento del King, rinuncia di ogni indennità da parte di sindaco e assessore devolvendole ad un fondo per aiutare le famiglie in gravi difficoltà. ■

Questione di costi

Guerra tra sindaco e Fiorito sui dirigenti del Comune

E' scontro, tra **Maria Fiorito** candidata sindaco del Pd e **Pietro Zanantoni** sindaco uscente del Centrodestra e pronto alla nuova candidatura, sulla figura dei dirigenti comunali. «L'attuale sindaco si vanta spesso dei soldi spesi dal Comune, ma non dice mai a nessuno che lui ha anche scelto di versare ben 680.000 euro dei cittadini nelle tasche di due soli maxi-dirigenti. E mentre con una mano dava, con l'altra tagliava ulteriormente il numero dei lavoratori comunali e quindi la capacità dell'Ente di rispondere ai bisogni dei cittadini. Questo è schiaffo alla precarietà alla quale sono costretti troppi muggiolesi ormai. Lo dico senza problemi: io non farò mai scelte a vantaggio di pochi. Mai un manager super pagato: preferisco invece reimmettere gli eccessi direttamente nel lavoro del Comune utile ad abbattere i tempi e offrire servizi migliori. Sono soldi che, per una scelta della giunta Pd-Lega, non possiamo investire fuori dall'En-

te e che quindi dobbiamo tassativamente far fruttare per migliorare il lavoro della macchina amministrativa in favore dei cittadini». La signora maestra - replica Zanantoni - ignora (e la cosa è inquietante per chi vuole fare il sindaco, perché denota impreparazione e mancanza di conoscenza delle leggi) che il patto di stabilità non permette al Comune di fare assunzioni. I due dirigenti sono due ex funzionari già dipendenti che guadagnavano lordi circa 45.000 euro all'anno. Ora come dirigenti guadagnano circa 70.000 euro lordi all'anno a fronte di nuove e maggiori responsabilità e hanno delle indennità di posizioni tra le più basse (al minimo) in Lombardia. Il costo in più sostenuto dal Comune per trattenerne delle alte professionalità, inviate da altri comuni che fanno di tutto per portarcele via, è di 25.000 euro lordi. Bisogna puntare su chi sa lavorare e su chi ha delle specializzazioni. ■ C. MAR